

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2019

Il “Regolamento concernente l’amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975” (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il rendiconto generale si componga dei seguenti documenti:

- *Conto di bilancio comprendente il rendiconto finanziario decisionale (per categorie) e il rendiconto finanziario gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*
- *Allegato 6 “prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi codice COFOG”*

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell’avanzo di amministrazione;*
- *La relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *Elenco dei residui attivi e passivi riaccertati;*
- *Elenco del personale al 31/12/19.*

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti le disposizioni degli artt.2423, 2423 bis e 2423 ter del c.c. per quanto attiene al conto economico e allo stato patrimoniale, dell’art. 2427 c.c. per la nota integrativa.

Per l’elaborazione dell’allegato 6, che evidenzia le spese dell’Ente del Bilancio Consuntivo 2019, riepilogate in Missioni e Programmi, relativo all’attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012 DM 01 ottobre 2013, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le indicazioni contenute nelle note del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0003773/PNM del 27/02/2015 e n. 0019604/PNM del 08/10/2015, nelle quali sono state individuate le Missioni inerenti l’attività dei Parchi e nello specifico:

- Per le spese pertinenti la realizzazione delle finalità istituzionali è stata individuata la Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente/ Programma 017 – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino nei Parchi Nazionali;
- Per le spese concernenti l’organo di vertice degli Enti è stata individuata la Missione 032 – Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza/Programma 002-Indirizzo Politico;
- Per le spese di funzionamento, riferibili a più finalità e non attribuibili puntualmente alle Attività della Missione 018 è stata individuata la Missione 032 – Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza / Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;

- Per le partite di giro è stata individuata la Missione 099- Servizi per conto terzi e partite di giro / Programma 001 – Spese relative ad operazioni contabili degli enti quali sostituti di imposta.

I valori riportati nella relazione e nella nota integrativa sono espressi in unità di euro.

1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle “Entrate derivanti da trasferimenti correnti” (UPB 1.1.2) accertate risulta essere € 6.167.383,42, uguale alla previsione definitiva, e maggiore rispetto al 2018 di € 1.353.990,27.

Le “altre entrate”, (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 167.079,13 con una diminuzione rispetto al 2018 di € 85.371,59, comprendono le entrate “derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi”, (UPB 1.1.3.1), accertate per € 10.000,00, le “entrate non classificabili in altre voci”(UPB 1.1.3.4) che presentano accertamenti per € 18.000,03, i “redditi e proventi patrimoniali” (UPB 1.1.3.2) accertati per euro 9.946,90, e le “poste correttive e compensative di uscite correnti” (UPB 1.1.3.3) accertate per euro 129.132,23.

Quindi il totale delle “Entrate correnti” (Titolo I) accertate, è stato di € 6.334.462,58, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 6.379.006,61 (pari al 99,30%). Nel 2018 il totale delle Entrate correnti accertate ammontava ad € 5.065.843,90 pari al 96,60% rispetto alle previsioni definitive. Gli accertamenti delle entrate correnti hanno subito nel 2019 rispetto all’anno 2018 un aumento di € 1.268.618,68.

Entrate in conto capitale

Le Entrate in Conto Capitale (Titolo II) comprendono tutte le “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale” (UPB 1.2.2), e sono state accertate per un importo di € 4.724.998,25, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.088.250,00, minori di € 363.251,75 (pari al 92,83%).

Nell’esercizio 2018, non ci sono state entrate di questa natura.

Il totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 11.059.460,83 rispetto ad una previsione definitiva di € 11.467.256,61 (pari al 96,44%).

Le Entrate accertate nel 2018, escluso sempre le partite di giro, ammontavano ad € 5.065.843,90, minori di € 5.993.616,93 rispetto al 2019.

Residui Attivi

I residui attivi al 31.12.2019 ammontano complessivamente ad € 4.660.935,58, di cui € 2.460.630,01 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto.

Il totale dei residui attivi del 2018 era di € 3.212.429,21, di cui provenienti dagli precedenti esercizi € 3.029.933,62. Vi è stato, dal 2018 al 2019, un aumento pari ad € 1.448.506,38. I residui attivi sono costituiti per lo più da finanziamenti regionali, che vengono erogati solo dietro rendicontazione delle spese sostenute, da finanziamenti da parte dei Ministeri non ancora erogati, e da finanziamenti dalla Comunità Europea per progetti LIFE che vengono erogati solo dopo le rendicontazioni di spesa. Per i residui relativi ad esercizi più lontani è stata intrapresa da parte dell'Ente un azione di sollecito nei confronti dei rispettivi Enti debitori.

Il Totale delle Riscossioni del 2019 (a residuo e competenza) è stato pari ad € 9.917.951,97. Nel 2018 il totale delle riscossioni è stato di € 6.429.574,20.

USCITE

Uscite Correnti

- *Spese per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2019 è stato pari ad € 49.190,68 maggiore del totale impegnato nel 2018 pari ad € 47.537,08 (in più € 1.653,60).

Rispetto alla previsione definitiva pari ad € 56.819,00 si è avuta una economia pari ad € 7.628,32.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2019 è stato pari ad € 1.814.162,43, minore del totale impegnato nel 2018 pari ad € 1.938.172,52 (in meno 124.010,09).

- *Spese per l'acquisto di beni e servizi:*

Il totale impegnato nel 2019 è stato pari ad € 496.051,71 con una diminuzione di € 68.937,75 rispetto al totale impegnato nel 2018 pari ad € 564.989,46.

Su una previsione di spesa complessiva, per le tre categorie suddette, di € 3.253.164,84 sono state impegnate somme pari ad € 2.359.404,82, pari al 72,52%.

- *Spese per prestazioni istituzionali:*

Il totale delle uscite per "prestazioni istituzionali" impegnate nell'esercizio risulta pari a € 3.746.686,76 rispetto ad una previsione definitiva pari ad euro 3.816.749,32 . Nell'anno 2018 gli impegni ammontavano a € 1.580.487,40 (in meno 2.166.199,36). Questo aumento delle spese impegnate nell'esercizio corrente rispetto all'esercizio 2018, è dovuto in gran parte al riconoscimento di finanziamenti esterni straordinari in favore dell'Ente.

- *Oneri finanziari:*

Questa categoria presenta impegni per € 9.913,15, a fronte di una previsione definitiva di € 15.000,00 (meno 5.086,85)

- *Oneri tributari:*

Il totale impegnato per questa categoria ammonta ad € 44.941,00, rispetto ad una previsione definitiva pari ad € 63.000,00, (meno € 18.059,00).

- *Uscite non classificabili in altre voci:*

Il totale impegnato risulta essere pari ad € 246.051,09, minore di € 19.026,40 della previsione definitiva pari ad € 265.077,49.

- *Accantonamento al trattamento di fine rapporto:*

La previsione di questa categoria ammonta ad € 1.297.799,22, e confluisce nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Il Totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è stato, in definitiva, di € 6.406.996,82, rispetto ad una previsione definitiva di € 9.074.039,63 (pari al 70,60%).

Nel 2018 il totale delle Uscite correnti impegnate ammontava ad € 4.495.684,65, minori di € 1.911.312,17 rispetto al 2019.

Uscite in conto capitale

- *Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari*

Il totale impegnato risulta essere di € 4.824.675,98, a fronte di una previsione definitiva di € 5.298.250,00, minore di € 473.574,02.

- *Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche:*

Il totale impegnato di questa categoria risulta essere pari ad € 153.839,22, minore di € 14.160,78 rispetto alla previsione definitiva di € 168.000,00.

- *Indennità di anzianità e similari al personale dipendente:*

Il totale impegnato in questa categoria ammonta ad € 62.051,01, ed è relativo al T.F.R. erogato al personale cessato nell'esercizio 2019.

Quindi le Uscite in Conto Capitale (Titolo II), tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (Investimenti), risultano impegnate nel 2019 per € 5.040.566,21, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.532.540,71 (pari al 91,10%), minori quindi di € 491.974,50. Nel 2018 il totale impegnato ammontava a € 277.073,26 rispetto a una previsione definitiva di € 301.979,69.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 11.447.563,03 rispetto ad una previsione definitiva di € 14.606.580,34 (pari al 78,37%).

Le Uscite impegnate nel 2018, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 4.772.757,91. Nel 2019 le spese impegnate risultano aumentate di € 6.674.805,12 rispetto al 2018.

Residui Passivi

I residui passivi al 31.12.2019 ammontano complessivamente ad € 13.365.023,78 di cui € 4.971.980,26 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto.

Il totale dei residui passivi del 2018 era di € 7.071.624,86, di cui provenienti dai precedenti esercizi € 5.298.175,39.

Rispetto all'esercizio 2018 si è avuto un aumento dei residui passivi pari ad euro 6.293.398,92, dovuto all'iscrizione in bilancio e al conseguente impegno di finanziamenti esterni

Il Totale dei Pagamenti (a residuo e competenza) del 2019, è stato pari ad € 5.137.786,66. Rispetto ai totale dei pagamenti relativi all'esercizio 2018 che erano stati pari ad € 5.777.259,85 c'è stata una diminuzione pari ad € 639.473,19.

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2019.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 3.074.596,48 come di seguito dettagliato:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2019)			6.998.519,37
Riscossioni	in c/ competenza	9.250.114,77	
	in c/ residui	667.837,20	9.917.951,97
Pagamenti	in c/ competenza	3.445.479,02	
	in c/ residui	1.692.307,64	-5.137.786,66
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2019)			11.778.684,68
Residui attivi	degli esercizi precedenti	2.460.630,01	
	dell' esercizio	2.200.305,57	4.660.935,58
Residui passivi	degli esercizi precedenti	4.971.980,26	
	dell' esercizio	8.393.043,52	-13.365.023,78
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2019)			3.074.596,48

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista:

Parte vincolata

Vincolata ai fondi:

Cap .15020 - Accantonamento al TFR	1.393.322,84
e per i seguenti altri vincoli:	
Capitolo 10080 fondi per i rinnovi contrattuali	27.909,66
Capitolo 10000	537.575,03
totale parte vincolata	1.958.807,53
Avanzo di Amministrazione presunto	2.300.000,00
Avanzo di Amministrazione definitivo	3.074.596,48
Avanzo già applicato al bilancio 2020	341.192,47
Differenza da utilizzare nel Bilancio di Previsione 2020	774.596,48

3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del Dpr. 97/2003.

Si precisa che ancora non è stato possibile attivare un sistema di scritture contabili con rilevazioni economico-patrimoniali in partita doppia ed analitiche per centro di costo (il quale è e rimane unico come: Centro di costo Direzione). Ciò nonostante, i risultati sono stati ottenuti nel rispetto degli art. 41, 42, 43, 74, 75 e 77 del Dpr. 97/2003, utilizzando le tradizionali annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. I dati risultanti sono in stretta connessione con quelli del conto economico e del rendiconto finanziario. Si specificano le poste più significative nel seguito.

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (al netto dei relativi fondi di ammortamento):

BI6) "Immobilizzazioni in corso e acconti" :

Risultano di euro 13.500.976,09 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale (DPR 696/79), e che sostanzialmente misura tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzati nei relativi investimenti (anno 2018 euro 8.937.394,10 + impegnato da pagare delle uscite in conto capitale categoria 11 e 12 anno 2019 euro 4.942.688,19 – pagato in conto residui uscite in conto capitale categoria 11 e 12 euro 379.106,20). L'importo di euro 379.106,20 che rappresenta il decremento degli ex costi pluriennali diversi trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Immateriali nella voce BI8 "Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi (ex opere su beni di proprietà di altri enti)" i seguenti capitoli: capitolo 11040 euro 10.135,13, capitolo 11050 euro 90.894,76, capitolo 11090 euro**

74.629,20, capitolo 11440 euro 120,34, capitolo 11450 euro 3.549,19, per un totale complessivo di euro **179.328,62**;

- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII2 “Impianti e macchinari”**, il seguente capitolo: capitolo 12060 euro 29.009,66, per un totale complessivo di euro **29.009,66**;
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII5 “Immobilizzazioni e acconti”**, i seguenti capitoli: capitolo 11040 euro 800,08, capitolo 11050 euro 1.207,80, per un totale complessivo di euro **2.007,88**;
- **Confluiscono nelle Immobilizzazioni Materiali nella voce BII7 “Altri beni”**, i seguenti capitoli: capitolo 12100 euro 7.553,36, capitolo 12120 euro 83.548,78, capitolo 12170 euro 4.880,00, capitolo 12180 euro 31.887,80, capitolo 12200 euro 27.483,90, capitolo 12210 euro 13.406,20, per un totale complessivo di euro **168.760,04**.

Si ha quindi un totale complessivo pari ad euro 379.106,20 (179.328,62+29.009,66+2.007,88+168.760,04).

BI8) “Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi”

Risultano essere pari ad euro 13.222.868,42, al netto della quota di ammortamento pari ad euro 676.045,37, e comprensive dell’incremento di euro 182.846,00 dato dai capitoli: capitolo 11040 C e R per euro 13.469,51, 11050 R per euro 90.894,76, capitolo 11090 C e R per euro 74.812,20, capitolo 11440 R per euro 120,34, capitolo 11450 R per euro 3.549,19, per un totale complessivo di euro 182.846,00;

BI9) “Altre” :

Risultano essere di euro 555.809,29, al netto della quota di ammortamento di euro 100.870,99 ;

Il Totale delle Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2019 risulta essere pari a € 27.279.653,80, così come da tabella che segue:

<i>Cespite</i>	<i>1) Valore al 31.12.2018</i>	<i>2) Incremento o decremento 2019</i>	<i>3) Quota Ammort. 2019</i>	<i>5) Valore al 31.12.2019 (=1+2-3)</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti - Voce BI6</i>	8.937.394,10	+4.982.688,19 -379.106,20		13.500.976,09
<i>Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi Voce BI8</i>	13.716.067,79	182.846,00	676.045,37	13.222.868,42
<i>Altre - Voce BI9</i>	656.680,28		100.870,99	555.809,29
TOTALE	23.310.142,17	Decremento -379.106,20 incremento +5.165.534,19	776.916,36	27.279.653,80

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (al netto dei relativi fondi d’ammortamento):

BIII) “Terreni e fabbricati”:

L'importo di € 1.478.821,49, non comprende incrementi rispetto all'esercizio 2018, ed è al netto della quota di ammortamento pari ad euro 74.259,28;

BII2) "Impianti e macchinari":

L'importo di questa voce ammonta ad euro 36.042,97 e comprende l'incremento di euro 29.753,86 dato dal capitolo 12060 C e R, ed è al netto della quota di ammortamento pari ad euro 9.280,09 ;

BII4) "Automezzi e motomezzi":

L'importo di questa voce ammonta ad euro 5.792,01, non comprende incrementi rispetto all'esercizio 2018, ed è al netto della quota di ammortamento pari ad euro 4.907,12;

BII5) "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

L'importo è di euro 4.760.160,28, e comprende un incremento rispetto all'anno 2018 di euro 7.758,53, dato dal capitolo 11040 R per euro 800,08 e dal 11050 C e R per euro 6.958,45. In questa voce sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

BII7) "Altri beni" (ex Mobili e macchine d'ufficio):

L'importo è pari a euro 3.155.317,40, al netto della quota di ammortamento pari ad euro 222.613,86, e comprensivo dell'incremento di euro 194.574,82, è dato dai capitoli: capitolo 11090 C euro 244,09, capitolo 12010 C euro 3.172,00, capitolo 12100 C e R euro 22.131,40, capitolo 12120 R euro 83.548,78, capitolo 12170 C e R euro 12.700,65, capitolo 12180 R euro 31.887,80, capitolo 12200 R euro 27.483,90, capitolo 12210 R euro 13.406,20. Rappresentano tutti quei costi sostenuti dall'Ente per arredare e quindi mettere in funzione le strutture sia di proprietà che di proprietà di altri enti. Questi ultimi sono utilizzati dall'Ente, e per gli stessi sono in essere contratti di comodato d'uso gratuito della durata di circa 29 anni.

Il totale delle Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2018 è pari a euro 9.436.134,15 così come da tabella che segue:

Prospetto dimostrativo delle categorie undicesima e dodicesima in relazione allo Stato Patrimoniale

<i>Cespite</i>	<i>1) Valore al 31.12.2018</i>	<i>2) Incremento 2019</i>	<i>3) Quota Ammort. 2019</i>	<i>5) Valore al 31.12.2019 (=1+2-3)</i>
<i>Terreni e Fabbricati Voce BIII</i>	<i>1.553.080,77</i>		<i>74.259,28</i>	<i>1.478.821,49</i>
<i>Impianti e macchinari Voce BII2</i>	<i>15.569,20</i>	<i>29.753,86</i>	<i>9.280,09</i>	<i>36.042,97</i>
<i>Automezzi Voce BII4</i>	<i>10.699,13</i>		<i>4.907,12</i>	<i>5.792,01</i>
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti Voce BII5</i>	<i>4.752.401,75</i>	<i>7.758,53</i>		<i>4.760.160,28</i>
<i>Altri beni Voce BII7</i>	<i>3.183.356,44</i>	<i>194.574,82</i>	<i>222.613,86</i>	<i>3.155.317,40</i>
TOTALE	9.515.107,29	232.087,21	311.060,35	9.436.134,15

Capitolo	Voce BI8	Voc e BI9	Voce BIII1	Voce BII2	Voce BIII4	Voce BII5	Voce BII7	Totale
11040	CR 13.469,51					R 800,08		14.269,59
11050	R 90.894,76					CR 6.958,45		97.853,21
11060								
11090	CR 74.812,20						C 244,09	75.056,29
11110								
11120								
11440	R 120,34							120,34
11450	R 3.549,19							3.549,19
11460								
12010							C 3.172,00	3.172,00
12020								
12050								
12060				CR 29.753,86				29.753,86
12100							CR 22.131,40	22.131,40
12120							R 83.548,78	83.548,78
12170							CR 12.700,65	12.700,65
12180							R 31.887,80	31.887,80
12190								
12200							R 27.483,90	27.483,90
12210							R 13.406,20	13.406,20
TOTALLE	182.846,00			29.753,86		7.758,53	194.574,82	414.933,21

- **Rimanenze prodotti finiti e merci:**

Le rimanenze di prodotti dell'attività commerciale risultano essere pari ad euro 230.122,81, non hanno subito variazioni rispetto al valore rilevato al 31/12/2018, considerato che è stata chiusa l'attività commerciale.

- **Residui attivi:**

I residui attivi che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi sono aumentati di euro 1.448.506,37 rispetto al 2018, passando da euro 3.212.429,21 al 31.12.2018 ad euro 4.660.935,58 al 31.12.2019. Non è stato costituito alcun fondo di svalutazione crediti in quanto gli stessi sono, alla data attuale, di sicura esigibilità.

- **Disponibilità liquide:**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è di € 11.778.684,68, quale giacenza della cassa contanti presso la Banca D'Italia.

Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nelle tabelle della situazione amministrativa e si compendiano in riscossioni per € 9.917.951,97 e pagamenti per € 5.137.786,66.

Le disponibilità risultano così aumentate di € 4.780.165,31, rispetto all'esercizio precedente che risultavano essere pari ad € 6.998.519,37. L'aumento sostanzioso delle disponibilità è dovuto all'incasso dell'anticipo dell'80% di due finanziamenti straordinari del Ministero Ambiente.

PASSIVITÀ• ***Patrimonio Netto:***

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 379.729,26, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2019, ed ammonta complessivamente ad € 28.356.802,14.

• ***Fondo TFR:***

Le variazioni del fondo *TFR* risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2018	€	1.359.850,23
Adeguamento per quota 2019	€	112.651,01
- TFR erogati nel 2019	€	62.051,01
- Anticipazioni	€	0,00
Consistenza al 31.12.2019	€	1.410.450,23

• ***Residui Passivi:***

I residui passivi sono pari ad euro 13.365.023,78 e misurano sostanzialmente i debiti dell'Ente nei confronti di terzi. Essi sono aumentati complessivamente di euro 6.293.398,92, passando da € 7.071.624,86 al 31.12.18 ad € 13.365.023,78 al 31.12.19. La consistenza dei residui passivi è dovuta in gran parte agli impegni dei finanziamenti della Comunità Europea per i progetti LIFE , Pluto, Mirco –Lupo, del finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativi alla ricostruzione delle sedi dell'Ente a seguito del sisma del 6 aprile 2009, ai finanziamenti Regionali dei PRS, al finanziamento della Regione Abruzzo per la valorizzazione della rete sentieristica, ai finanziamenti del Ministero Ambiente per la direttiva Clini sulla BIODIVERSITA', al contributo del Ministero dell'Ambiente per la Promozione e Valorizzazione delle Biodiversità Agricole, Zootecniche nel territorio del Parco a seguito del sisma 2016/2017, al finanziamento del MA per Incremento della Resilienza nell'area percorsa da incendi, al finanziamento sempre del MA per progetti e interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali, e al finanziamento per il progetto ERASMUS VALOR.

Poste Rettificative dell'attivo - Fondi accantonamenti vari:

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 776.916,36, mentre quello per le immobilizzazioni materiali ammonta ad euro ammonta a euro 311.060,35, così come dettagliato nelle tabelle di cui sopra.

Si ricorda che nel nuovo schema di stato patrimoniale le poste dell'attivo sono presentate al netto dei corrispondenti ammortamenti che quindi non compaiono nel passivo.

- **Ratei e Risconti:**

In questa voce troviamo i contributi in conto capitale erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati applicando quanto contenuto nella circolare n. 05, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 30 gennaio 2006, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio" nella sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale, quello "dei risconti" oppure quello della "rappresentazione netta". Si è proceduto a contabilizzare gli stessi con il metodo "dei risconti", avendolo già applicato nell'elaborazione del Consuntivo 2004, e cioè sotto il profilo patrimoniale è stato contabilizzato il costo del bene e iscritto nella voce dell'attivo della S.P. al netto della quota di ammortamento. Sempre nella S.P. tra le passività nella voce F2 "risconti passivi" troviamo i contributi in conto capitale al netto della quota di esercizio contributi in conto capitale anno 2019 che nell'esercizio di riferimento sono pari a € 4.724.998,25 – quota di esercizio € 0,00 = € 4.724.998,25, che sommati ai contributi in conto capitale anno 2018 € 6.098.314,31– quota di esercizio € 570.057,77= € 10.253.254,79) che risultano essere pari a € 10.253.254,79, nel Conto Economico come contro partita nella voce A5 "altri ricavi e proventi...."viene iscritto l'importo della quota di esercizio pari a euro 570.057,77 che è compresa negli ammortamenti.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2017, riclassificate ai sensi dell'art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un disavanzo economico di € 379.729,26, quale risultanza di un totale operativo negativo di euro 589.625,98 tra il valore della produzione di euro 6.904.520,32, il costo della produzione di euro 7.494.146,30, di proventi e oneri finanziari per € -9.913,15, di proventi straordinari per € 323.374,96 ed imposte dell'esercizio di € -103.565,09. Dallo schema in allegato 11, abbiamo che:

1. Il "valore della produzione", è aumentato rispetto all'anno 2018 di € +1.271.268,25, per effetto dei maggiori contributi e presenta un ammontare complessivo di € 6.904.520,32.
2. I "costi della produzione" € 7.494.146,30 risultano aumentati rispetto all'anno 2018 di euro 1.903.648,70, per effetto di deliberazioni del Consiglio Direttivo relative all'utilizzo del maggiore avanzo di amministrazione. I costi del personale sono diminuiti di € -128.254,39 passando da euro 1.951.502,74 per il 2018 a euro 1.823.248,35 per il 2019. Il personale in forza all'Ente al 31.12.2019 è composto da 50 dipendenti.
3. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un importo complessivo di euro 1.087.976,71, hanno subito una diminuzione di € -3.523,63 rispetto al 2018.
4. Il totale delle partite straordinarie pari ad euro +323.374,96 sono determinate dal riaccertamento dei residui passivi per euro 407.336,96 e dal riaccertamento dei residui attivi per euro 83.962,00.

Per l'esercizio 2019 il Conto Economico si chiude con un Disavanzo economico pari ad euro 379.729,26. Il disavanzo in questione è dovuto all'aumento cospicuo rispetto all'esercizio 2018, dei costi per servizi, che però hanno trovato copertura con la destinazione del maggior avanzo di amministrazione, scelta operata dal Consiglio Direttivo dell'Ente, che non figura come posta nel conto economico.

4) INFORMAZIONI DETTAGLIATE

AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell'Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 ove, per alcune categorie di immobilizzazioni, sono stabilite le percentuali di ammortamento. Nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento si è operato in conformità alle disposizioni contenute all'art.2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla "loro residua possibilità di utilizzazione". Nell'anno di entrata in funzione delle immobilizzazioni materiali la percentuale di ammortamento è stata ridotta, prudentemente, del 50%.

Le percentuali di ammortamento sono state:

- Edifici 3% (coefficiente ordinario);
- Impianti, attrezzature e macchinario 15% (coefficiente ordinario);
- Automezzi 25% (coefficiente ordinario);
- Mobili e macchine d'ufficio 15% (coefficiente ordinario).

Rispetto al 2005, non vi sono state altre variazioni nei criteri di valutazione e nei coefficienti di ammortamento.

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Al 31 dicembre 2019, il personale di ruolo dell'Ente Parco era così costituito:

- Il Direttore nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 229 del 24 maggio 2018, con contratto individuale di lavoro di diritto privato stipulato come da art. 9 comma 11 della Legge 394 del 6 dicembre 1991;
- n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C4;
- n. 2 dipendenti dell'Area C, posizione economica C2;
- n. 9 dipendenti dell'Area B, posizione economica B3;
- n. 6 dipendenti dell'Area B, posizione economica B2;
- n. 12 dipendenti dell'Area B, posizione economica B1;
- n. 4 dipendenti dell'Area A, posizione economica A3;
- n. 14 dipendenti dell'Area A, posizione economica A1;

Nell'anno 2019 sono stati accantonati euro 1.410.450,23 (euro 1.359.850,23 + quota anno 2019 112.651,01 – quota T.F.R. pagata nel 2019 euro 62.051,01), che confluiscono nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, effettivi per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato recita che: "*In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione*

dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5''. Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2019.

NOTIZIE RELATIVE ALLA CASSA

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, 01.01.2019, coincideva perfettamente tra Ente ed Istituto Tesoriere (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila - Paganica) ed era di euro 6.998.519,37.

La consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2019, di euro 11.778.684,68, viene confermata esattamente dal Tesoriere dell'Ente al 31 dicembre 2019 (Banca Popolare dell'Emilia Romagna ex CARISPAQ – Agenzia di L'Aquila – Paganica).

Per tutte le entrate a favore dell'Ente Parco provenienti da attività istituzionale e/o da sanzioni amministrative, si utilizza, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.P.R. 97/2003, il conto corrente postale n. 14234678 ed il conto corrente postale n. 40738973. Le suddette somme, una volta accertate, affluiscono all'Istituto Tesoriere tramite regolari reversali d'incasso.

Il Bilancio di previsione dell'anno 2019, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 50 del 21 novembre 2017, ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. P.N.M. REGISTRO UFFICIALE.U.0002777.08-02-2018. Lo stesso è stato oggetto di n.1 provvedimento di variazione ed assestamento. La variazione di Bilancio è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 43 del 22 novembre 2018, approvata dal Ministero vigilante con nota n. PNM.REGISTRO UFFICIALE.U.0005430.12-03-2019.

Per la predisposizione del Bilancio, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le disposizioni normative emanate in passato ed ancora vigenti, in materia di contenimento della spesa pubblica, contenute nel Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, nel decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nel Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle stabilite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), e quelle del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 30/10/2013 n. 125. Si è infine tenuto conto di quanto contenuto nella circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 33 del 20 dicembre 2017, n. 14 del 23/03/2018 e n. 31 del 29/11/2018, e della circolare n. 14 del 29/04/2019.

Sono stati effettuati i versamenti relativi: alle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 61 della Legge 133/2008 commi da 1 a 5, per un importo di € 61.016,00 con mandato n. 1398 del 30/05/2019, alla riduzione di spesa art. 67 DL 112/2008 per euro 15.938,46, con mandato n. 3006 del 02/12/2019, e alle economie di spesa derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 21 L 78/2010 per euro 79.691,16, con mandato n. 3007 del 02/12/2019, che si allegano in copia.

Vista la Legge di Bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, nello specifico il comma 597 dell'art. 1, dove è stabilito che gli enti in occasione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo,

diano indicazione relative alle modalità di attuazione delle disposizioni dello stesso, si espone quanto segue:

- 1) così come disposto dai commi 590/591, l'ente ha proceduto a determinare la media della spesa per acquisto di beni e servizi sostenuta per gli esercizi 2016/2018, e adeguerà in sede di assestamento di bilancio le previsioni delle relative voci di spesa;
- 2) in applicazione al comma 594, che dispone che le pubbliche amministrazioni, sono tenute a versare annualmente allo Stato, entro e non oltre il 30 giugno, un importo a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa indicate nell'allegato A, incrementato del 10%, ha provveduto alla compilazione dell'allegata Scheda di monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato, e procederà come previsto dalla norma a versare gli importi indicati nella stessa, nonché a sottoporla a verifica da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) in applicazione al comma 596, l'ente ha proceduto a definire una proposta aggiornata relativa ai compensi spettanti agli organi di controllo, che in passato sono stati sottoposti alle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. La proposta verrà sottoposta per l'eventuale approvazione alle amministrazioni vigilanti, tramite deliberazione Presidenziale, essendo ad oggi l'Ente sprovvisto del Consiglio Direttivo, in quanto decaduto per fine mandato il 31 dicembre 2019.

Assergi,

2020

Ufficio Contabilità e Patrimonio
(Rag. Rosaria Lunadei)

IL DIRETTORE
(Ing. ALFONSO CALZOLAIO)